

Interazione Uomo-Macchina e tecnologie web

Prof.ssa Liliana Ardissono Dipartimento di Informatica Università di Torino

Programmazione server-side: Java Servlets parte 1



Questa presentazione è distribuita sotto licenza Creative Commons CC BY ND



Applicazioni Web

- Le applicazioni web sono applicazioni accessibili in rete. Esse vengono eseguite su un server remoto:
 - non richiedono installazione locale sul computer dell'utente
 - l'utente interagisce con le applicazioni tramite browser (l'interfaccia utente delle applicazioni è costituita di pagine web dinamiche)
- Per far girare un'applicazione java Web serve:
 - Un Web server (che cattura richieste HTTP e invia le risposte)
 - Un Web Container: java runtime che ospiti ed esegua le applicazioni web sul server

Web Container



Tipi di web container

- Web container incluso nel web server: i web server scritti in Java includono il web container
 Es: Apache Tomcat o Application server GlassFish (GlassFish è embedded in NetBeans IDE oppure si può installare Tomcat, più leggero e veloce)
- Web Container in J2EE application server:
 application server che gestiscono Enterprise Java
 Beans includono anche il web server
- Web container in runtime separato: web servers come Apache e Microsoft IIS necessitano di runtime separato per gestire codice java, più plug-in che gestisce la comunicazione tra web server e web container

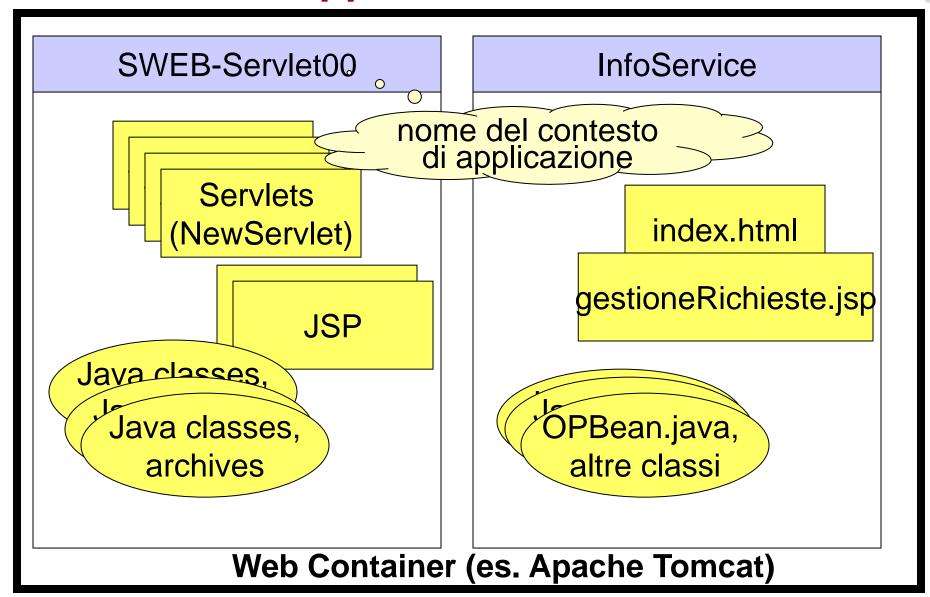
Applicazioni Web-based in ambiente java



- Java Servlets e JSP: strumenti base per sviluppare le applicazioni (Web components)
 - un'applicazione Web è composta da Servlets, JSPs (pagine web dinamiche, tipo PHP o ASP), librerie di classi (Java Bean e altre classi), risorse statiche (HTML, XML, ...), immagini, ...
- Ogni applicazione web è identificata dal suo contesto di applicazione (di solito questo corrisponde al nome del progetto Web; es: SWEB-Servlet00, InfoService, ...)

Struttura di applicazioni Java Web-based





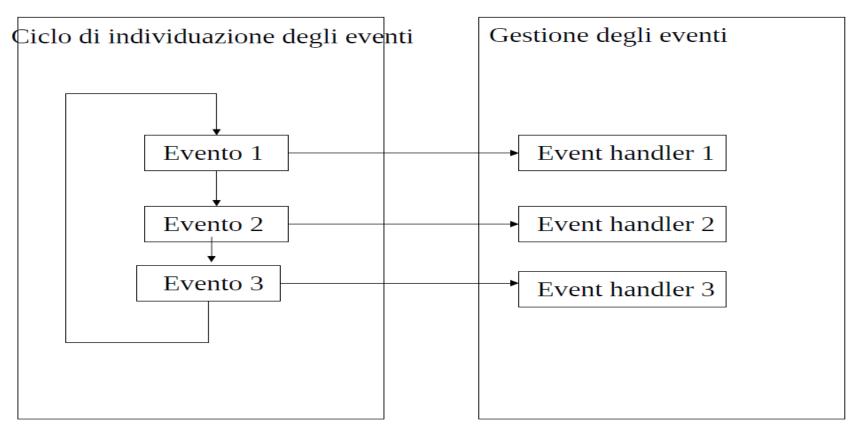
Modello a eventi – cenni (estratto dalle slides del corso di Programmazione III)



- I programmi tradizionali hanno un comportamento funzionale: essi ricevono un input, eseguono la propria computazione e restituiscono un risultato seguendo il proprio flusso di controllo
- Nel caso delle applicazioni web il comportamento deve essere reattivo per rispondere alle richieste degli utenti
- Un programma basato sul modello a eventi consiste di un insieme di procedure (event handlers), ciascuna delle quali specifica cosa fare quando si verifica un certo evento. Quando l'evento si verifica, verrà eseguito l'event-handler associato
- Il flusso di controllo con cui il programma viene eseguito non è determinato a priori, ma dipende dall'ordine con cui gli eventi si verificano. Il programma termina quando si verifica un evento che ne richiede la terminazione

Schema di un programma guidato dagli eventi (estratto dai lucidi di Progr. III)





L'esecuzione delle Servlet Java è basata sul modello ad eventi. Gli eventi sono le richieste HTTP dirette alle Servlet.

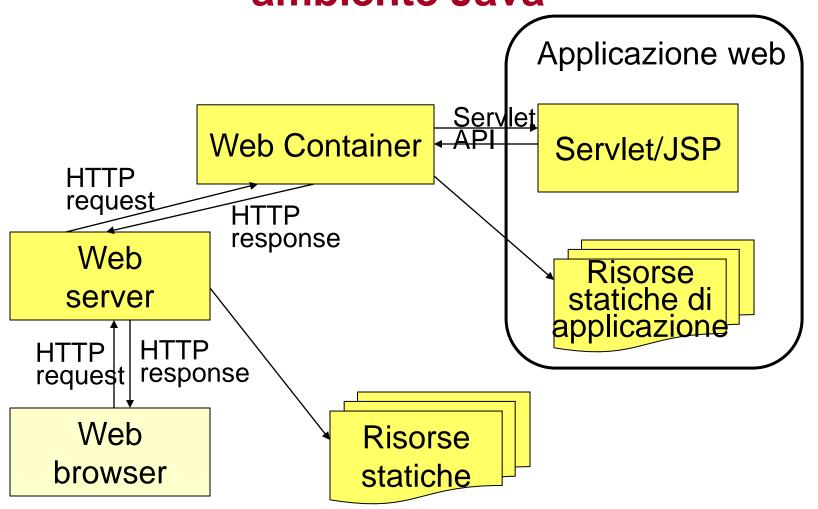
Servlet Java



- Le Servlet sono classi java eseguite in un processo del server web
- In fase di deployment il Web Container carica le Servlet nel processo web server. Il Web Container interagisce con le Servlet via Java Servlet API
- Le Servlet vengono invocate mediante HTTP request e producono il loro output sotto forma di HTTP response
- Documentazione: http://www.oracle.com/technetwork/java/index-jsp-135475.html

Applicazioni server-side – esempio in ambiente Java







Esempio: SWEB-Servlet00/NewServlet

doGet() è eseguito a public class NewServlet extends HttpServlet { seguito di GET protected void doGet(HttpServletRequest request, HTTP (evento) HttpServletResponse response) throws ServletException, **IOException** { response.setContentType("text/html;charset=UTF-8"); PrintWriter out = response.getWriter(); **PrintWriter** try { rappresenta out.println("<!DOCTYPE html>"); l'output stream out.println("<html><head>"); verso il browser out.println("<title>Servlet NewServlet</title>"); out.println("</head>"); Servlet NewServlet out.println("<body>"); out.println("<h1>Hello world!</h1>"); out.println("</body></html>"); Hello World! } finally {out.close();}

Invocazione di una Servlet Java - I



- Da browser digitando il suo URL (solo HTTP request di tipo GET).
 - Es: http://localhost:8080/SWEB-Servlet00/NewServlet
- Da pagina HTML/JSP mediante link all'URL della risorsa (solo GET). Es:
 - Link a NewServlet
- Da form HTML, con bottone di invocazione (GET/POST). Es:
 - <form action="/SWEB-Servlet00/NewServlet" method="get">
 <input type="submit" name="submit" value="OK">
 <form>



Invocazione di una Servlet Java - Il

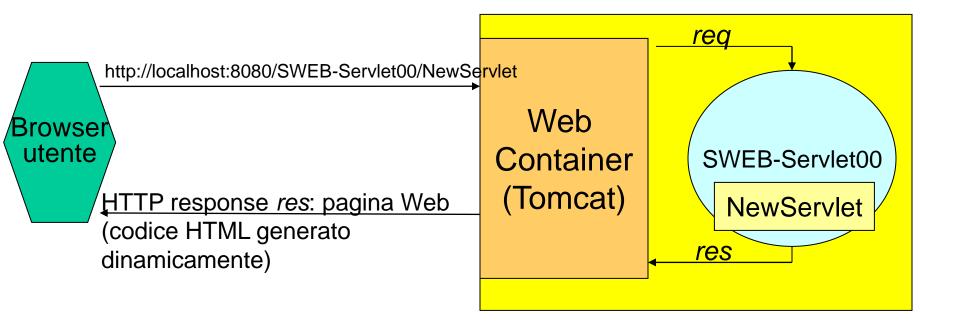
Una volta "caricata" nel Web Container, una Servlet rimane attiva in attesa di richieste dai browser:

- Qualunque client può invocarla
- La si può invocare volte quante si vuole. Ad ogni invocazione, la Servlet esegue il proprio codice e genera la pagina Web per il client specifico
- L'esecuzione del codice avviene in un thread separato del Web Container per permettere di servire più client in parallelo



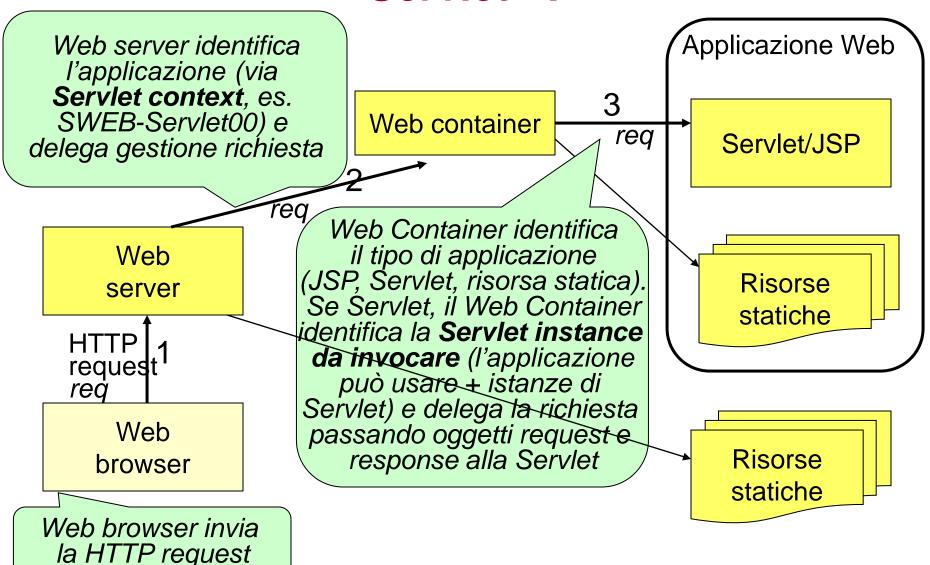
http://localhost:8080/SWEB-

Servlet00/NewServlet



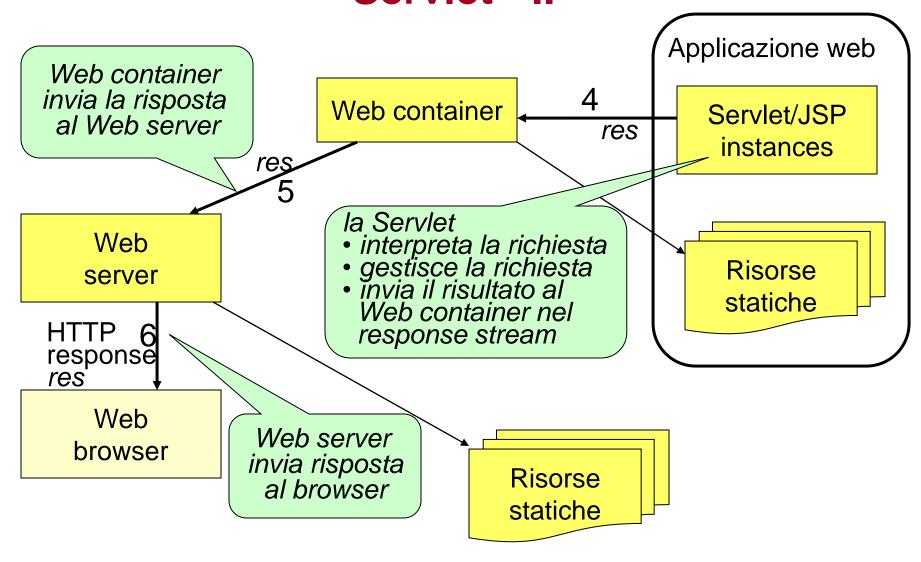
Invocazione di applicazione basata su Servlet - I





Invocazione di applicazione basata su Servlet - II





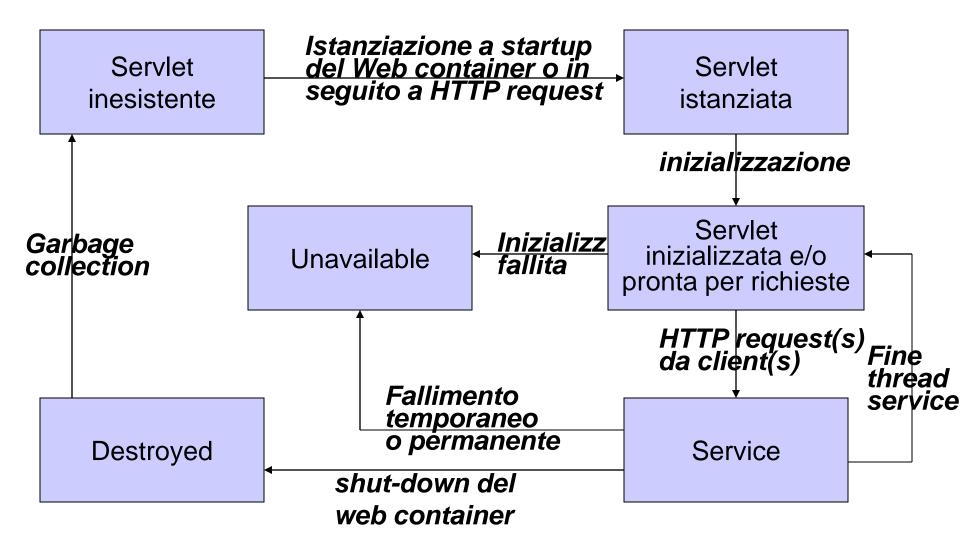


Java Servlet API

- package javax.servlet: include classi e interfacce per la gestione di Servlet indipendenti dal protocollo di comunicazione
- package javax.servlet.http: include classi e interfacce specifiche per l'uso di Servlet con il protocollo HTTP
- alcune classi e interfacce di javax.servlet.http estendono le rispettive di javax.servlet



Ciclo di vita di una Servlet java



Porzione della gerarchia delle classi -<u>Ser</u>vlet



interface javax.servlet.Servlet

- •init(ServletConfig c)
- •service(ServletRequest req, ServleResponse res)
- •destroy(), ... altri metodi ...

interface javax.servlet.ServletConfig

Mantiene i dati di configurazione della Servlet

abstract class javax.servlet.GenericServlet

implements Servlet, ServletConfig, Serializable offre un'implementazione dell'interface Servlet indipendente dal protocollo di comunicazione (HTTP, ...)

abstract class javax.servlet.http.HttpServlet

extends GenericServlet implements Serializable

Offre un'implementazione di interface Servlet specifica per HTTP

javax.Servlet - Interface Servlet



Specifica i **metodi di gestione** della Servlet

- public void init(ServletConfig c) throws ServletException
 - invocato dal Web Container dopo aver istanziato la Servlet
 - usato per inizializzare le variabili della Servlet (prima di accettare HTTP requests). Es: leggere dati di configurazione, registrare database driver, ...
- public void service(ServletRequest req, ServletResponse res) throws ServletException, IOException
 - invocato dal Web Container a ogni HTTP request (oggetto req contiene i dati della richiesta, res contiene la risposta)
- public void destroy()
 - invocato dal Web Container prima di rimuovere l'istanza della Servlet (es: prima di uno shut down del Web server, o se serve spazio di memoria, ...)

javax.Servlet.http - abstract class HttpServlet - I



- public void service(ServletRequest req, ServleResponse res)
 - implementa il metodo service() di GenericServlet.
 Service fa un cast di ServletRequest/ServletResponse ad HttpServiceRequest/HttpServiceResponse e invoca il metodo service() protected.
 - Non ridefinire (no overriding)!!
- protected void service(HttpServletRequest req, HttpServleResponse res)
 - invoca req.getMethod() per sapere se è GET, POST,
 HEAD, ... e delega gestione della richiesta al metodo doXXX() specifico....
 - Non ridefinire!!!

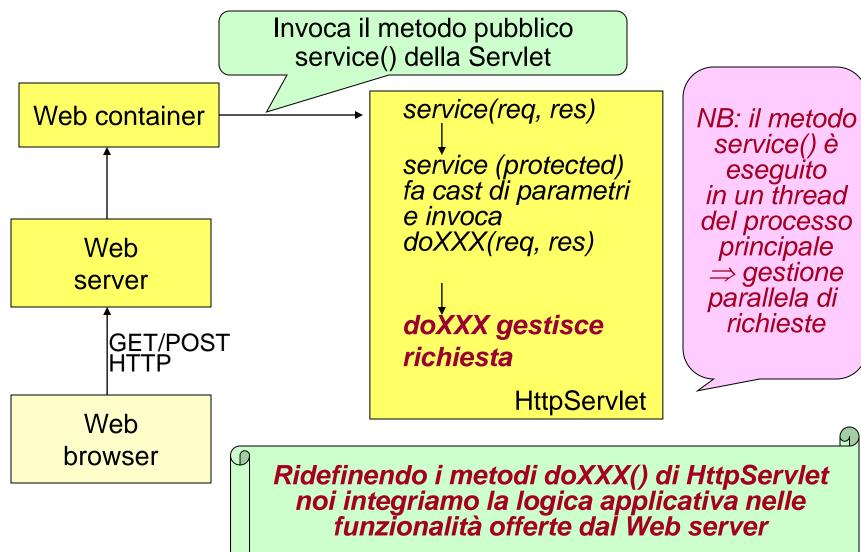
javax.Servlet.http - abstract class HttpServlet - II



- protected void doGet(HttpServletRequest req, HttpServleResponse res) throws ServletException, IOException
 - gestisce HTTP request di tipo GET. Ridefinibile
- protected void doPost(HttpServletRequest req, HttpServleResponse res) throws ServletException, IOException
 - gestisce HTTP request di tipo POST. Ridefinibile
- protected void doHead(HttpServletRequest req, HttpServleResponse res) throws ServletException, IOException
 - gestisce HTTP request di tipo HEAD. Ridefinibile

Invocazione di una Servlet Java





Porzione di gerarchia delle classi - Request



Interface javax.servlet.ServletRequest

specifica

- metodi per accedere a connessione client
- input stream associata a connessione supporta lettura di dati da input stream

InputStream
ServiceInputStream

interface javax.servlet.http.HttpServletRequest

offre implementazione di ServletRequest specifica per HTTP

Porzione di gerarchia delle classi -Response



Interface javax.servlet.ServletResponse

specifica

- metodi per accedere a connessione client
- output stream associata a connessione supporta scrittura dati per client

OutputStream ServiceOutputStream

interface javax.servlet.http.HttpServletResponse

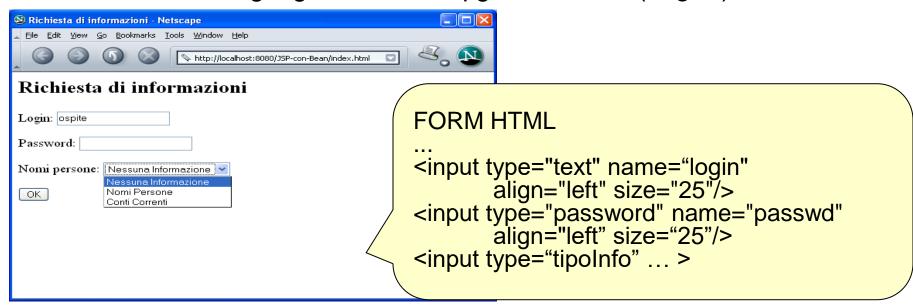
offre implementazione di ServletResponse specifica per HTTP

Metodi per la comunicazione con il client - l

HttpServletRequest



- String getParameter(String parameterName)
 - analizza sintatticamente il contenuto della request HTTP e estrae il valore del parametro del metodo. Es:
 - String tipoInfo = req.getParameter("tipoInfo");
 - String loginName = req.getParameter("login");



Metodi per la comunicazione con il client - Il

HttpServletRequest

- Object getAttribute(String name)
 - restituisce valore dell'attributo "name", se esiste.
 Null altrimenti
- Enumeration getAttributeNames()
 - restituisce l'enumerazione dei nomi degli attributi memorizzati nell'HttpRequest
- void setAttribute(String name, Object o)
 - inserisce nella HttpRequest un attributo di nome name e valore o

—

Metodi per la comunicazione con il client - III

HttpServletResponse

- void setContentType(String mimeType)
 - Specifica il formato MIME di output importante per permettere al client di interpretare correttamente i dati

– PrintWriter getWriter()

- restituisce un oggetto PrintWriter costruito dal Web Container a partire dall'OutputStream associato alla connessione col client
- il PrintWriter serve per scrivere dati sull'output stream (i dati sono il contenuto della pagina di risposta per il browser)

Es.: SWEB-Servlet00/NewServlet: dettaglio - I

import ...;

Java annotation: specifica il nome della Servlet e il suo path di invocazione all'interno dell'applicazione SWEB-Servlet00

```
@WebServlet(name = "NewServlet",
              value = {"/NewServlet"})
public class NewServlet extends HttpServlet {
@Override
  protected void doGet(HttpServletRequest request,
      HttpServletResponse response) throws
ServletException, IOException {
    processRequest(request, response);
```

Es.: SWEB-Servlet00/NewServlet: dettaglio - II

```
private void processRequest(HttpServletRequest request,
        HttpServletResponse response) throws ServletException,
IOException {
    response.setContentType("text/html;charset=UTF-8");
    PrintWriter out = response.getWriter(); // output stream
    try {
       out.println("<!DOCTYPE html>");
       out.println("<html><head>");
       out.println("<title>Servlet NewServlet</title></head>"
       out.println("<body>");
       out.println("<h1>Hello world!</h1>");
       out.println("</body></html>");
                                  NB: processRequest() non è un API:
    } finally {
                                      esso serve solo per fattorizzare
       out.close();
                                       il codice di doGet() e doPost()
                            IUM+TWEB - Ardissono
                                                                    29
```

Es.: SWEB-Servlet00/NewServlet in dettaglio - III

@Override

Usare un metodo private comune, invocato in entrambi i metodi doGet() e doPost(), aiuta a fattorizzare il codice della servlet.

Applicazioni basate su Servlet Java

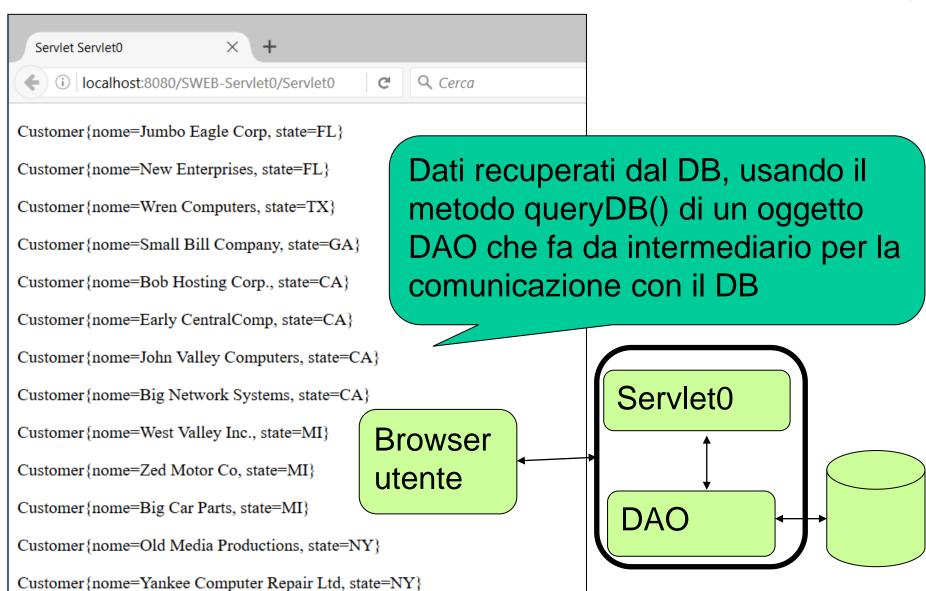


- Le Servlet Java sono normali classi Java: hanno solo la peculiarità di comunicare via HTTP
 - → è facile invocare codice applicativo al loro interno
- Vediamo un esempio di Servlet che usa un DAO per accedere a dati in modo strutturato (come abbiamo fatto nell'applicazione stand alone di prova di JDBC)

Servlet0 - I



32



Porzione di codice di Servlet0



```
protected void doGet(HttpServletRequest request,
      HttpServletResponse response) throws ServletException,
IOException {
    response.setContentType("text/html;charset=UTF-8");
    PrintWriter out = response.getWriter();
    try {
       out.println("<!DOCTYPE html>"); out.println("<html><head>");
       out.println("<title>Servlet Servlet0</title></head>");
out.println("<body>");
       List<Customer> customers = DAO.queryDB();
       for (int i=0; i<customers.size(); i++)
         out.println("" + customers.get(i) + "");
                                          DAO: strato di software che
       out.println("</body></html>");
                                          accede al data source
    } finally {out.close();}
                                          Il Modello dei dati è Customer
```

Init() e doGet()/doPost()



Quando si sviluppa una Servlet java

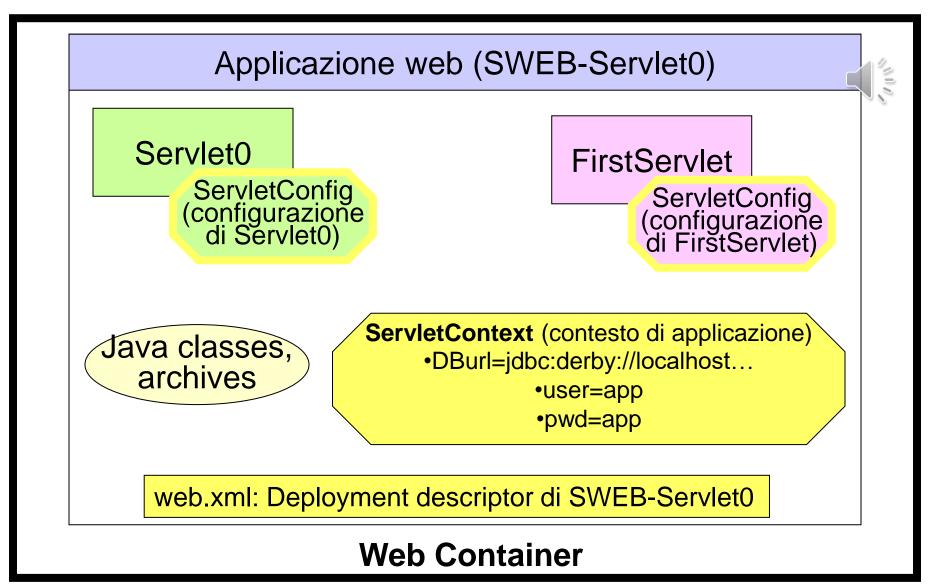
- Nel metodo init() si può inserire codice da eseguire una sola volta nel ciclo di vita della Servlet (es: inizializzazione di variabili di classe e di istanza della Servlet, registrazione del driver JDBC, etc.)
- Nel metodo doGet()/doPost() inserire codice che va eseguito ad ogni richiesta utente (thread paralleli)

NB: Esecuzione del metodo service()



- Ad ogni HTTP request il Web Container crea un thread per l'esecuzione richiesta ⇒ le richieste di client diversi sono gestite in parallelo nell'ambito del processo principale, con poco spreco di risorse computazionali
- MA: attenti agli accessi a risorse in mutua esclusione. Es:
 - variabili globali della Servlet, da non modificare in parallelo
 - accessi a DB che non garantiscono modifiche in mutua esclusione

Struttura di un'applicazione Java Web



ServletConfig – parametri di configurazione di una Servlet - I



Il contesto di configurazione di una Servlet (ServletConfig)

- mantiene i parametri di inizializzazione della Servlet a cui è associato
- contiene il riferimento al contesto di applicazione (ServletContext)

ServletConfig – parametri di configurazione di una Servlet- II



- ServletConfig serve per specificare parametri di configurazione che interessano una specifica Servlet e che noi non vogliamo inserire nel codice della Servlet stessa → approccio dichiarativo alla configurazione del SW
- Durante il deployment dell'applicazione, il web container inizializza il ServletConfig di ciascuna Servlet basandosi sul contenuto del web.xml, o sulle Java Annotations associate alla Servlet

web.xml è memorizzato in WEB_INF



interface javax.servlet.Servlet

- •init(ServletConfig c)
- •service(ServletRequest req, ServleResponse res)
- •destroy(), ... altri metodi ...

interface javax.servlet.ServletConfig

mantiene dati di configurazione della Servlet

abstract class javax.servlet.GenericServlet

implements Servlet, ServletConfig, Serializable offre un'implementazione dell'interface Servlet indipendente dal protocollo di comunicazione (HTTP, ...)

abstract class javax.servlet.http.HttpServlet

extends GenericServlet implements Serializable offre *implementazione* di interface Servlet specifica per HTTP

javax.Servlet - Interface Servlet



Metodi per accedere a informazioni generiche sulla Servlet e all'oggetto ServletConfig

ServletConfig getServletConfig()

 restituisce l'oggetto ServletConfig associato alla Servlet

String getServletInfo()

 restituisce informazioni generali su Servlet (autore, data di creazione, ...)

javax.Servlet - Interface ServletConfig



String getInitParameter(String name)

 restituisce il valore del parametro di inizializzazione "name", se esiste. Null altrimenti

Enumeration getInitParameterNames()

 restituisce l'enumerazione dei nomi dei parametri di inizializzazione della Servlet

– String getServletName()

Restituisce il nome della Servlet

ServletContext getServletContext()

 restituisce il riferimento al contesto dell'applicazione a cui appartiene la Servlet

— ...

Configurazione di Servlet tramite Java annotations - I



I parametri di inizializzazione di una Servlet possono essere definiti tramite java annotations nella Servlet stessa. Esempio:

```
@WebServlet(name = "ProvaParametriInizializzazione",
              value = "/ProvaParametriInizializzazione", initParams = {
                          @WebInitParam(name = "param1", value = "val1"),
                          @WebInitParam(name = "param2", value = "val2")})
public class ProvaParametriInizializzazione extends HttpServlet {
  private String par1 = ""; private String par2 = "";
  public void init(ServletConfig conf) throws ServletException {
    super.init(conf);
    // prendo parametri da servlet config perchè le java annotations li inseriscono lì
     par1 = conf.getInitParameter("param1");
                                                    Recupero i parametri di
     par2 = conf.getInitParameter("param2");
                                                  configurazione della Servlet
                                                     dal suo ServletConfig
```

Configurazione di Servlet tramite Java annotations - Il



```
protected void doGet(HttpServletRequest request,
        HttpServletResponse response) throws ServletException,
  IOException {
    response.setContentType("text/html;charset=UTF-8");
    PrintWriter out = response.getWriter();
    try {
                                                    localhost:8080/SWEB-Servlet0/ProvaParametriInizializzazione
       out.println("<!DOCTYPE html>");
                                               param1 = val1
       out.println("<html><head>");
                                               param2 = val2
       out.println("<title>Servlet ProvaParametriInizializzazione</title>");
       out.println("</head>");
       out.println("<body>");
       out.println("param1 = " + par1 + "</br>");
       out.println("param2 = " + par2);
       out.println("</body></html>");
   } finally {
       out.close();
                                IUM+TWFB - Ardissono
                                                                            43
```

ServletContext – parametri di configurazione di un'applicazione - I



In un'applicazione Web, più pagine potrebbero utilizzare gli stessi dati. Per esempio, due pagine potrebbero interrogare il DB (usando url, user and password comuni)

Per separare il codice di un'applicazione Web dai dati di configurazione generali (che possono variare di installazione in installazione, o nel tempo) si usano:

- un file di configurazione testuale (XML), ove si memorizzano tali dati: web.xml. Questo file si chiama deployment descriptor dell'applicazione
- oppure le **java annotations**: annotazioni direttamente inserite in forma testuale nel codice sorgente @

SWEB-Servlet0 - web.xml



```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<web-app version="3.0" xmlns="http://java.sun.com/xml/ns/javaee"</pre>
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance" ... ">
  <context-param>
    <description>url del DB </description>
    <param-name>DB-URL</param-name>
    <param-value>jdbc:derby://localhost:1527/sample/param-value>
  </context-param>
  <context-param>
    <description>account per accedere a DB</description>
    <param-name>user</param-name>
    <param-value>app</param-value>
  </context-param>
...... </webapp>
```

Struttura di un'applicazione Java Webbased





Servlet0

ServletConfig (configurazione di Servlet0) **FirstServlet**

ServletConfig (configurazione di FirstServlet)

Java classes, archives ServletContext (contesto di applicazione)

- DBurl=jdbc:derby://localhost...
 - user=app
 - •pwd=app

web.xml: Deployment descriptor di SWEB-Servlet0

Web Container

javax.Servlet - Interface ServletContext



String getInitParameter(String name)

• restituisce valore del parametro di inizializzazione "name", se esiste. Null altrimenti.

Enumeration getInitParameterNames()

• restituisce l'enumerazione dei nomi dei parametri di inizializzazione dell'applicazione.

Object getAttribute(String name)

restituisce valore dell'attributo "name", se esiste.
 Null altrimenti.

Enumeration getAttributeNames()

• restituisce l'enumerazione dei nomi degli attributi memorizzati nel ServletContext.

Esempio: SWEB-Servlet0 – I



```
public class Servlet0 extends HttpServlet {
  DAO dao = null;
  public void init(ServletConfig conf) throws ServletException {
    super.init(conf);
     ServletContext ctx = conf.getServletContext();
     String url = ctx.getInitParameter("DB-URL");
     String user = ctx.getInitParameter("user");
     String pwd = ctx.getInitParameter("pwd");
     dao = new DAO(url, user, pwd);
                                               Nel metodo init()
     Inizializzo il DAO con i dati di
```

Inizializzo il DAO con i dati di accesso al DB

Nel metodo init()
inizializzo (1 sola volta) le
variabili della Servlet per
accedere ai dati

Esempio: SWEB-Servlet0 – II



```
protected void doGet(HttpServletRequest request,
        HttpServletResponse response)
                       throws ServletException, IOException {
    response.setContentType("text/html;charset=UTF-8");
    PrintWriter out = response.getWriter();
    try {
       out.println("<!DOCTYPE html>");
       out.println("<html><head><title>Servlet Servlet0</title></head>");
       out.println("<body>");
       List<Customer> customers = dao.queryDB();
       for (int i = 0; i < customers.size(); i++) {
         out.println("" + customers.get(i) + "");
       out.println("</body></html>");
    } finally { out.close(); }}
                             IUM+TWEB - Ardissono
```

Esempio: SWEB-Servlet0 - DAO - I



```
public class DAO {
  private final String URL; // url del DB
  private final String USER; // login utente da usare per connettersi
  private final String PWD; // password utente
  public DAO(String url, String user, String pwd) {
     URL = url; USER = user; PWD = pwd;
     registerDriver();
  public static void registerDriver() {
    try {
       DriverManager.registerDriver(new com.mysql.jdbc.Driver());
     } catch (SQLException e) {System.out.println(e.getMessage());}
```

Esempio: SWEB-Servlet0 – DAO - II



```
public ArrayList<Customer> queryDB() {
  ArrayList<Customer> out = new ArrayList();
  try {
    Connection conn = DriverManager.getConnection(URL, USER, PWD);
    Statement st = conn.createStatement();
    ResultSet rs = st.executeQuery("SELECT * FROM CUSTOMER");
    while (rs.next()) {
       Customer c = new Customer(rs.getString("NAME"),
                                    rs.getString("STATE"));
       out.add(c);
    rs.close(); st.close(); conn.close();
  } catch (SQLException e) {System.out.println(e.getMessage());};
  return out;
                            IUM+TWEB - Ardissono
```

NB: Gestione di eccezioni durante esecuzione di Servlet java



- La firma dei metodi doPost(), doGet(), etc. prevede la throws di ServletException e lOException
- non si può modificare la signature per lanciare altre eccezioni se no si definisce un nuovo metodo della Servlet, che non verrà mai invocato – la modifica non fa overriding bensí overloading!
- negli accessi a DB (o di altro codice che può lanciare eccezioni) bisogna catturare una SQLException (o altro) e
 - gestirla localmente, in modo che non causi il lancio di un'eccezione non prevista dalla signature dei metodi, oppure
 - rilanciare una ServletException il cui message sia quello dell'eccezione originale (così chi riceve l'eccezione può visualizzare il messaggio)

Gestione di eccezioni durante esecuzione di Servlet java - esempio



```
... try { apro connessione a DB;
           eseguo query SQL; .... altro codice ...;
          chiudo oggetti Resultset, Statement e Connection;
          } catch (SQLException e)
            { ServletException e1 =
                         new
   ServletException(e.getMessage());
                   throw e1;}
               La throw rilancia ServletException (rispettando la signature) ma usa il message dell'eccezione originale per descrivere l'errore.
                       Provare a fare query sbagliata a DB per vedere...
   out.println("</body></html>");
   out.close(); }
```